

Caro Maurizio ho bisogno di alcuni chiarimenti perché nei 3 casi che ti presento mi sento coinvolto sia come Istruttore che come Arbitro.

Agli allievi del I anno insegno, per facilitare al massimo l'apprendimento delle risposte, che sull'apertura di 1 SA, bilanciato 16/18 le risposte all'interrogativa 2 ♣, sono:

2 ♦ posso avere il max o il min. senza quarte nobili;

2 ♥ posso avere il max o il min. con 4 carte di ♥;

2 ♠ posso avere il max o il min. con 4 ♠;

2 SA posso avere il max o il min. con tutte e 2 le quarte nobili;

nel II anno inserisco anche il 3 ♣ e il 3 ♦

Quando gli allievi utilizzano le prime 3 risposte non ci sono problemi, poiché coincidono con quelle utilizzate da coloro che giocano il vecchio naturale, ma quando rispondono 2 SA, che per alcuni significa il massimo senza quarte nobili, cominciano i problemi perché tale risposta non è stata allertata. Tieni conto che non ho inventato niente. Lo sviluppo fa parte del naturale di Marina Causa, membro della commissione insegnanti, e della V nobile che la federazione sta preparando per gli allievi nel tentativo di unificare il sistema in tutta Italia.

Se poi vogliamo essere pignoli fino in fondo se non esiste un naturale valido per tutti allora ognuno dovrebbe allertare le risposte al 2 ♣ perché ognuno le potrebbe giocare in maniera diversa.

Allora la domanda è bisogna allertare queste risposte o, come io credo, chi è interessato è libero di chiedere?

Secondo quesito.

Parliamo sempre di allievi. La dichiarazione

1 ♣      1 ♥  
1 SA    2 ♦

Il proseguo non è importante. Il contratto finale è 4 ♥. Il rispondente ha 6 ♥, 3 ♠, 3 ♣ e 1 ♦.

Utilizza il 2 ♦ come tempo forzante. È vero che su questa sequenza avrebbe anche potuto dire 2 ♠ ma ha scelto di dire 2 ♦. Così facendo il rispondente ha la possibilità di sapere se l'apertore ha una mano di 12/13 o 14/15. Replicherà 2 ♥ o 2 SA con il minimo o 3 ♥ o 3 SA con il massimo. Se invece replica 2 ♠ e arriva il 4 ♥ ben poco spazio rimane per le cue bid. Ma queste sono considerazioni tecniche.

Nel corso del gioco il giocatore gioca ♦ dal morto e fa presa con il singolo. Direttore .....

Il direttore entra nel merito della dichiarazione e insegna che se avesse voluto fare una dichiarazione doveva dire 2 ♠ perché aveva valori in quel colore. Ora se invece la dichiarazione fosse stata.....

1 ♣      1 ♠  
1 SA    ?????

Il rispondente con 6 ♠, 3 ♥, 3 ♣ e 1 ♦ doveva rispondere 2 ♥ perché aveva valori e magari ritrovarsi a giocare 4 ♥????

La decisione finale è stata togliere una presa. Quella fatta con il singolo di ♦.

Il torneo era a squadre con le mani favorevoli e togliere una presa significa perdere un MP. E se il dichiarante aveva fatto 10 Prese e mi togli una presa che faccio scrivo sullo score 4 ♥ - 1???

Io non avrei penalizzato allora la domanda è cosa avresti fatto tu?

E poi posso utilizzare un colore falso come tempo forzante sperando di non prendere l'attacco in quel colore?

Terzo quesito.

In un incontro a squadre, dopo la consegna dei risultati, stilata la classifica e fatta la griglia per l'incontro successivo la solita squadra di allievi si accorge di aver sbagliato la somma e che i punti di differenza non erano 35 ma 34 e per tale ragione l'incontro non sarebbe finito 20 a 10 per gli avversari ma 19 a 11. Mi pare che rientri nei casi dove è possibile ridare successivamente il punto ingiustamente tolto.

Tu che ne dici?

Cambia se anziché ad allievi tutti e 3 i casi fossero successi a non allievi??

Quarto e ultimo quesito.

Torneo locale di circolo - La coppia Est Ovest è una coppia d'esperti ed affiatata .

N	E	S	O
1 ♦	1 ♥	!	1 ♠

1 ♠ è stato dichiarato con un po' di punti Fit a ♥ e 3 carte di ♠. Indipendentemente dal risultato e dal proseguo. 1 ♠ per me è una psichica perché il ! di Sud mostra al 99% la quarta di ♠, Est con la 5 ♥ e 4 ♠ avrebbe dichiarato !, quindi mi pare una volontaria e grossolana deviazione dagli accordi di coppia nel tentativo di fregare gli avversari. Volendo fare una dichiarazione forzante poteva dire !! o 2 ♣

Grazie come sempre ed un saluto  
Carmelo Glioti

Caro Carmelo,

I tuoi quesiti, nella loro semplicità, sono però di grande interesse, dato che coinvolgono situazioni che capitano con grande frequenza, e che danno spesso adito a sgradevoli discussioni.

Vediamo in dettaglio:

1) Come giustamente dici, nessuna prosecuzione va allertata, dato che non esiste una sistemazione standard universalmente accettata. L'unica cosa certa è che, quale che sia la replica dell'apertore, il significato è convenzionale e derivante da uno specifico accordo di coppia e, dunque, dovranno essere gli avversari ad attivarsi per conoscere il significato stesso.

2) Tutto giusto anche stavolta: ♠ o ♦ che siano, è certo, e noto a tutti, che il colore del rispondente non è necessariamente reale. Tuttavia, questa volta c'è da aggiungere che, qualora la coppia in questione fosse usa a scegliere colori corti piuttosto che valori, dovrebbe allora allertare. Io, quindi, non sarei intervenuto.

3) Errori materiali, quali quello descritto, si debbono correggere non appena sia possibile farlo, e questo senza limiti temporali. Quel "non appena possibile farlo" dipende da aspetti organizzativi, quali, per esempio, l'inizio di una fase diversa di un torneo a squadre, dopo che ci sia stata una separazione in gironi, ed il cambio comportasse una modifica dei gironi stessi, ipotesi oramai non più praticabile.

Anche in quel caso, comunque, sebbene la riorganizzazione non sia più possibile, i punti del caso dovranno essere modificati.

4) Questa è la più classica delle psichiche, e qualora effettuata in un torneo locale deve essere punita, la minimo, con il 10% di penalità, oltre alla modifica del risultato se la violazione avesse comportato un danno agli innocenti.

Cari saluti e auguri,  
Maurizio Di Sacco